



San Romano di Condat

OGGI

5° 13°



DOMANI

3° 12°

**Il calcio****Test in famiglia per i lupi
una maglia per D'Ausilio**

Marco Ingino a pag. 32

**La cultura****Di Fiore alla Mondadori
con le sue Borboniche**

Massimo Roca a pag. 31



Eolico, il primato di Bisaccia e Lacedonia

**►Il 42 per cento
dell'energia eolica
generata in Irpinia**

Gianluca Galasso

Il 42% dell'energia eolica prodotta in regione viene generata in Irpinia (record a Bisaccia e Lacedonia). Insieme al Sannio, le due province delle aree interne annoverano l'88% di aerogeneratori.

A pag. 26

**La polemica****L'ex dipendente Asidep: «Contro il default
Pisano aveva il tempo di intervenire»**

La versione del presidente dell'Asi, Pasquale Pisano, secondo la quale tutte le colpe del fallimento dell'Asidep arrivano dal passato non convince i lavoratori della partecipata Asi. Specie i 19 che hanno deciso di presentare l'istanza di li-

quidazione giudiziale in Tribunale, seguiti a ruota da altre società. A ribaltare la tesi del vertice del Consorzio è Antonio Caruso, ex sindaco di Andretta ed Rsu aziendale, oltre che dipendente di lungo corso.

Calabrese a pag. 26

L'inchiesta**Videro il pc
nello studio
di Festa
tre testimoni**

Alessandra Montalbetti

Dolce Vita, il mistero del computer scomparso dalla stanza dell'ex sindaco continua. A distanza di quasi un anno dalla sparizione del pc comunale l'ex sindaco non ha fornito risposte. Ma la conferma della presenza del computer nella sua stanza arriva anche dal titolare dell'agenzia di investigazioni private avellinese, oltre che da due dipendenti di Piazza del Popolo. L'investigatore privato che ha avuto accesso nell'ufficio dell'ex sindaco per effettuare le bonifiche richieste da Festa ha precisato che il computer l'ha visto sempre su un tavolo.

A pag. 27

Il caso Indagini Digos sulle immagini riprese nelle aule: la condanna di associazioni, politica e sindacato

Striscioni fascisti, studenti puniti

Sanzioni agli allievi di quattro scuole superiori che hanno esposto e fotografato gli slogan

Selene Fioretti

Provvedimenti disciplinari in vista, ma intanto è già intervenuta la Digos sulla vicenda che, nelle ultime 48 ore, ha scosso la città capoluogo. Quella, vale a dire, della vergogna che sta viaggiando sui social. Tanto stanno suscitando alcune fotografie scattate all'interno di quattro istituti scolastici di Avellino e che ritraggono altrettanti studenti mostrarsi con striscioni inneggianti al fascismo. «Antifascismo uguale mafia» è, infatti, la scritta che si ripete. Delle istantanee realizzate, per di più, in classe e che sono state pubblicate, l'altro ieri, sul profilo web appartenente al gruppo irpino di Blocco studentesco. In città, in particolare, a finire online le aule del Mancini, del Colletta, dell'Imbriani e dell'Amabile. Gli autori dei post hanno allegato all'immagine il nome delle rispettive scuole. Scoppia la protesta dei sindacati e dell'associazione partigiani.

A pag. 24

Le scuse del parroco di Arcella sospeso dal vescovo**Don Florin: «Ora smetterò di bere»**

Sabina Lancio a pag. 29

Le reazioni**Il procuratore Airoma
«Soltanto il gesto
di alcuni imbecilli»**

Sul caso degli striscioni anche Domenico Airoma. «Si tratta di imbecilli, non userei altri termini per definirli», ha dichiarato il procuratore della Repubblica di Avellino, a margine dell'evento tenutosi in città nello scorso pomeriggio nell'ambito del Premio Pasquale Campanello, organizzato dal presidio irpino di Libera. Un'occasione per celebrare la memoria di Pasquale Campanello e, in suo onore, conferire dei riconoscimenti a coloro che fanno dell'impegno civile la propria missione quotidiana. Questo il cuore dell'evento che si è tenuto ieri pomeriggio in città, negli spazi dell'ex Carcere borbonico. La settima edizione del Premio intitolato, appunto, all'agente ucciso dalla camorra.

A pag. 24

La politica**Regionali, Costa
incontra
gli attivisti M5S
e lancia Fico**

Rossella Fierro

«Se il tavolo progressista deciderà di investire il M5s della candidatura a presidente della Regione Campania, la figura naturale è Fico. La mia resta una disponibilità di riserva». Così il vicepresidente della Camera, Sergio Costa. L'ex Ministro dell'Ambiente è stato ospite ieri al circolo della stampa dell'incontro «Custodi della Terra. Educazione ambientale, protezione della biodiversità e benessere animale» promosso dalla coordinatrice cittadina del Movimento cinque stelle, Sara Spinello.

A pag. 25

Montoro, la sede chiude i battenti

Addio al Museo storico delle maschere

Antonella Palma

Il Museo storico delle Maschere e del Carnevale di Montoro (MuMasCa) conclude un capitolo della sua storia. Da oggi la sede, messa a disposizione dal dottor Massimo De Girolamo, tornerà alla natura di casa privata. Questo cambio di destinazione è una perdita significativa per un luogo che nel tempo è diventato un riferimento culturale per il territorio e non solo, tra appassionati, associazioni che organizzano maschera-



te e zeze, ed enti istituzionali locali, provinciali, regionali e ministeriali, impegnati nelle attività scientifiche organizzate dal museo. Il MuMasCa è riuscito a evolversi in un vero hub culturale, un laboratorio di idee e valorizzazione delle tradizioni

carnevolesche. La chiusura della sede non ferma le attività del museo. Ha intensificato i legami con l'Università di Salerno e ha siglato accordi con la Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo etnoantropologici, con l'Università di Roma La Sapienza e il centro di ricerca internazionale sui carnevali Cric della Francia. L'Hub culturale che ha preso vita con gli Stati Generali della Zeza, continua a promuovere attività scientifico-culturali, non avrà più una sede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Dorso l'iniziativa nazionale

Violenza di genere, la campagna di Radio 1

Fa tappa oggi in città, al Guido Dorso, un evento organizzato con l'ufficio scolastico provinciale e il Comune, la campagna nazionale di Rai Radio 1 e del Giornale Radio Rai diretti da Francesco Pionati, «Come un'onda contro la violenza sulle donne».

La campagna itinerante, cominciata il 9 novembre 2023, ha portato il tema della violenza di genere in tutto il Paese, nelle università, nelle piazze, nelle associazioni, nelle scuole, nelle aule dei tribunali, nel-



le carceri, nei festival, nei palazzi del Comune, in Vaticano.

L'obiettivo è quello di far emergere i nodi, le contraddizioni, i tanti aspetti della violenza poco approfonditi, compreso il capitolo figli, spesso

spettatori e vittime della violenza: tutto ciò con il coinvolgimento degli studenti, «fondamentali per porre le basi al cambiamento culturale».

Ad Avellino l'appuntamento è per le 9.30 all'Istituto tecnico tecnologico Guido Dorso, in via Morelli e Silvati, con Elena Paba, ideatrice e coordinatrice della campagna, che modererà un incontro durante il quale si farà il punto su quanto viene fatto sul territorio, in diversi ambiti, sul fronte del contrasto alla violenza contro le donne.